



Comune di Pordenone

- SETTORE VII OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO -
- U.O.C. DIFESA DEL SUOLO E MOBILITA' URBANA -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Opera n. 48.17 "Messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano – 1° lotto (viale Libertà – via D'Alviano)" - C.U.P. B57H21007880001. Servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Determinazione a contrattare, impegno di spesa e contestuale affidamento del servizio alla dott.ssa Chiara Magrini (C.I.G. Z383D4D588) – "Campione ex art. 52 comma 1".

N. det. 2023/198

N. cron. 3123, in data 20/11/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29.12.2021 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali del Settore ora denominato "VII - Opere Pubbliche e Gestione del Territorio" al dirigente a tempo indeterminato arch. Ivo Rinaldi, con decorrenza 01.01.2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 3042 del 25.11.2022, integrata da successiva determinazione dirigenziale n. cron. 3195 del 30.11.2022, con la quale è stato conferito al sottoscritto, ing. Giovanni Spartà, l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Difesa del Suolo e Mobilità Urbana", con decorrenza dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 novembre 2026;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19.12.2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000" esecutiva ai sensi di legge";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19.12.2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28.12.2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria" esecutiva ai sensi di legge";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31.01.2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025" esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- nel Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54/2021 del 21.12.2020, è stato inserito, tra gli altri, l'intervento n. 48.17 denominato "Messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano – 1° lotto (viale Libertà – via

D'Alviano)" di complessivi € 500.000,00, come da documento di fattibilità delle alternative progettuali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 273/2020 del 12.11.2020, con la quale è stato adottato lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e di elenco annuale per l'anno 2021;

- l'intervento in parola è stato inserito, per slittamento, nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 64/2021 del 20.12.2021, e successivamente nel Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 58/2022 del 19.12.2022 con importo aggiornato di € 990.000,00;
- l'intervento è stato, altresì, riportato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55/2022 del 19.12.2022 e nel Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58/2022 del 19.12.2022 con la previsione di realizzazione dell'opera nel 2024;

Premesso, altresì, che:

- l'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone che al fine favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- in data 14.02.2022 questo Ente ha presentato domanda di contributo, per l'annualità 2022, per l'intervento in parola, quantificando l'importo complessivo del contributo richiesto in € 1.000.000,00 di cui € 45.000,00 relative a spese di progettazione;
- ai fini della richiesta di contributo si è provveduto, altresì, a richiedere un nuovo CUP, rispetto a quello precedentemente richiesto per l'inserimento nell'intervento nei documenti programmatici dell'Ente, secondo le prescrizioni contenute all'articolo 2, comma 5, del decreto del Ministero dell'Interno del 08.01.2022;
- il CUP dell'intervento è, pertanto, il seguente: CUP B57H21007880001;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2022 sono state individuate le richieste ritenute ammissibili a contributo e quelle non ammissibili (Allegato 1 al decreto) e i comuni beneficiari del contributo (Allegato 2 al decreto);
- l'istanza del Comune di Pordenone relativa all'opera in parola, ancorché considerata ammissibile, non è risultata fra quelle finanziate;

Rilevato, inoltre, che:

- l'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade;
- il Comune di Pordenone ha presentato istanza di finanziamento per complessivi € 45.000,00 per le spese di progettazione riferite all'opera n. 48.17 in parola;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 10.06.2022 ha individuato le richieste valide ai fini dell'attribuzione del contributo, finanziando le richieste valide dalla posizione numero 1 alla posizione numero 1.782; la richiesta del Comune di Pordenone risulta nella graduatoria al n. 2656;
- l'articolo 1, comma 53 ter, della legge 27 dicembre 2019, n.160, come modificato dall'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ha previsto, relativamente al contributo in esame, lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, mediante l'utilizzo delle risorse pari a 350 milioni di euro stanziati per l'anno 2023;
- con proprio comunicato del 12.09.2022 il Ministero dell'Interno:
 - ha individuato gli ulteriori enti locali potenzialmente beneficiari del contributo quelli inseriti dalla posizione n.1783 a n. 3912 e quindi anche il Comune di Pordenone, posto alla posizione n.

2656 in relazione al contributo di € 45.000,00 per la progettazione definitiva-esecutiva relativa all'intervento in parola;

- ha fissato la data del 22.09.2022 quale termine perentorio per l'invio della conferma dell'interesse al contributo da parte degli enti potenzialmente beneficiari;
- in data 22.09.2022, tramite la prescritta modalità telematica, questo Ente ha confermato l'interesse al contributo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'intervento in oggetto;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2022 è stato disposto che le risorse finanziarie dell'anno 2023, pari a complessivi 350 milioni di euro, finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, sono assegnate agli enti locali titolari delle richieste di contributo individuate dalla posizione n. 1783 alla posizione n. 4.007, di cui all'allegato 1 al decreto stesso, tra cui figura anche il Comune di Pordenone (posizione 2656) per € 45.000,00;
- con nota del Ministero dell'Interno del 08.11.2022, successivamente integrata con nota del 16.01.2023, è stata comunicata a questo Ente l'assegnazione del contributo per scorrimento graduatoria;

Preso atto che con determinazione numero cronologico 244 del 02.02.2023 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (ora Responsabile Unico del Progetto) dell'opera n. 48.17 l'Arch. Elena Vida;

Rilevato che in relazione all'opera in parola:

- con determinazione numero cronologico 531 del 02.03.2023, è stato affidato l'incarico di redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in corso di progettazione al raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo mandatario lo Studio S.IN.TE.SI. dell'Ing. Stefano Zorba e il Geol. Federico Pizzin in qualità di mandante;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 312/2023 del 26.10.2023 si è provveduto all'approvazione del "documento di indirizzo alla progettazione – integrazione" e del "capitolato tecnico prestazionale per servizi di ingegneria e architettura comprendenti: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – integrazione";

Precisato che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 16.10.2023 recante "Variazione al Bilancio 2023/2025 per maggiori e minori entrate, storni di fondi ed applicazione dell'avanzo, è stato disposto, tra l'altro, il cofinanziamento con fondi comunali delle spese dovute per la maggiore complessità progettuale e per indagini connesse all'opera 48.17;

Vista la relazione del RUP, sottoscritta digitalmente in data 16.11.2023 e conservata agli atti, dalla quale si ricava quanto segue:

- in data 31.08.2023 e con la successiva integrazione del 19.10.2023 il raggruppamento temporaneo Studio S.IN.TE.SI. – Dott. Pizzin ha depositato il progetto definitivo dell'opera;
- dall'esame del progetto si evince che il sedime di intervento ricade in un ambito urbanizzato, non interessato da vincoli di tutela archeologica in base al vigente Piano Regolatore Generale Comunale ma comportante scavi a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti esistenti;
- l'art. 41 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.8, allo stesso collegato, prevedono, in tali casi, che le stazioni appaltanti trasmettano al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 3 dell'allegato I.8, la Stazione Appaltante individua il soggetto incaricato delle attività di verifica dell'interesse archeologico tra coloro che possiedono i requisiti previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 marzo 2009, n. 60;

- a tal proposito, si evidenzia che non è possibile garantire attraverso professionalità interne l'attività di verifica dell'interesse archeologico per la specificità della competenza richiesta e, quindi, la prestazione deve essere affidata a tecnici esterni all'Amministrazione;
- pertanto, è stata avviata un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione di un professionista archeologo qualificato per la fase prodromica della verifica di interesse archeologico e per l'individuazione del rischio archeologico dell'area, attraverso la stesura del documento di valutazione dell'interesse archeologico;
- in esito all'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'articolo 1 del d.lgs. 36/2023, è stato individuato quale soggetto affidatario la dott.ssa Chiara Magrini (partita IVA 02371640307), che si è resa disponibile ad assumere l'incarico verso il corrispettivo netto di € 1.900,00, con preventivo acquisito al protocollo comunale n. 88496 del 16.11.2023, importo che si ritiene congruo e conveniente per l'Amministrazione;
- la dott.ssa Chiara Magrini risulta iscritta nell'elenco dei professionisti abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva, come risulta dalla consultazione della piattaforma ministeriale "Professionisti dei beni culturali";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non risulta ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente perché costituisce una prestazione professionale unitaria;
- trattandosi di appalto di servizi di importo inferiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti si procede direttamente e autonomamente all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000 euro, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Verificato, infine, che, in relazione all'appalto da eseguirsi non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023, considerato l'esiguo valore economico dell'appalto stesso;

Rilevato che nella citata relazione tecnica viene, pertanto, proposto di affidare alla dott.ssa Chiara Magrini (partita IVA 02371640307) il servizio di verifica dell'interesse archeologico per l'opera 48.17, verso il corrispettivo netto di € 1.900,00 oltre a € 76,00 per oneri previdenziali, per complessivi € 1.976,00;

Dato atto che ai fini dell'affidamento:

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del Documento di Gara Unico Europeo;
- sono stati acquisiti il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e l'ulteriore dichiarazione integrativa sottoscritti digitalmente in data 15.11.2023 contenenti le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, nonché la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le dichiarazioni succitate presentate dall'operatore economico nell'ambito della procedura telematica in parola saranno verificate dall'Amministrazione nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate dalla determinazione del Segretario Generale numero cronologico 1979 del 28.07.2023 e dalla

determinazione del Dirigente del Settore VII "Opere pubbliche e Gestione del Territorio" numero cronologico 2058 del 07.07.2023, in base al disposto dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifichi le dichiarazioni;

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

- l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con la dott.ssa Chiara Magrini (partita IVA 02371640307) consiste nell'incarico di redazione del documento di valutazione archeologica preventiva inerente l'opera n. 48.17 "Messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano – 1° lotto (viale Libertà – via D'Alviano)" - C.U.P. B57H21007880001;
- l'importo del contratto ammonta a € 1.900,00 oltre a € 76,00 per oneri previdenziali, pari a complessivi € 1.976,00 (C.I.G. Z383D4D588);
- la scelta del contraente ha avuto luogo la procedura prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 36/2023;
- la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti;
- il contratto si intende concluso mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- si è inteso non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in ragione del limitato importo contrattuale;
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, si procederà ai sensi dell'articolo 52, comma 2 del medesimo Codice dei contratti pubblici;

Rilevato che, in relazione alla presente procedura, è stato acquisito sulla piattaforma dell'ANAC lo smart C.I.G. Z383D4D588 richiesto in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e, altresì, in relazione del monitoraggio dei contratti pubblici;

Precisato che la spesa pari a complessivi € 1.976,00 trova copertura al capitolo 09012241 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti per la difesa del suolo" - P.F.U. 2.02.03.05.001 del Centro di Costo 565 "Difesa del Suolo" - vincolo XE003 (prenotazione n. 2023/3859);

Dato atto che, considerato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del d.lgs. 50/2016, che trova ancora applicazione in virtù del regime transitorio previsto dall'articolo 225, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023;

Dato atto, infine, che, nell'ambito della procedura in parola, il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Elena Vida, la quale è, altresì, responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990;

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- l'articolo 49, riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

Ricordato che le Amministrazioni pubbliche (elencate all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo, dall'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro e al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e che, pertanto, per l'affidamento di cui al presente atto non sussiste l'obbligo di ricorrere a tali strumenti;

Motivazione

Constatata la necessità di affidare a professionalità esterne l'incarico di verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'opera 48.17, in ragione dell'adempimento normativo all'art. 41 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto, pertanto:

- di affidare il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'opera n. 48.17 alla dott.ssa Chiara Magrini (partita IVA 02371640307) per l'importo netto contrattuale di € 1.900,00 oltre a € 76,00 per oneri previdenziali, pari a complessivi € 1.976,00 (C.I.G. Z383D4D588), ritenuto congruo, giusto preventivo di spesa acquisito al prot. comunale n. 88496 del 19.11.2023;
- di provvedere contestualmente a costituire l'impegno di spesa necessario per consentire la formalizzazione dell'affidamento;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'opera n. 48.17 "Messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano – 1° lotto (via Libertà – via D'Alviano)" - C.U.P. B57H21007880001 alla dott.ssa Chiara Magrini (partita IVA 02371640307) per l'importo netto contrattuale, ritenuto congruo, di € 1.900,00 oltre a € 76,00 per oneri previdenziali, pari a complessivi € 1.976,00 (C.I.G. Z383D4D588) giusto preventivo di spesa acquisito al prot. comunale n. 88496 del 19.11.2023;
2. di impegnare la spesa complessiva di **€ 1.976,00** con imputazione della stessa come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)	Prenotazione n.
09	01	2	02	09012241 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti per la difesa del suolo" P.F.U. 2.02.03.05.001 Vincolo XE003 Centro di Costo 565	2023	2023/3859

3. di precisare che la spesa di € 1.976,00 è finanziata con avanzo vincolato derivante da vincoli dell'Ente (vincolo XE003);
4. di precisare, altresì, che la suddetta spesa sarà inserita all'interno del quadro economico dell'opera, una volta reperito il finanziamento a copertura dell'intera spesa di investimento;
5. di dare atto che per l'affidamento in argomento è stato acquisto il seguente CIG Z383D4D588 e che lo stesso sarà utilizzato anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è l'arch. Elena Vida.

La presente determinazione viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 20 novembre 2023

Il responsabile
GIOVANNI SPARTA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SPARTA' GIOVANNI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 20/11/2023 16:39:58